



Comune di Portico di Caserta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N. 39 del 28-06-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PRELIMINARE P.U.C.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di giugno, nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata per le ore 19:00, nelle persone dei Signori:

1.	Oliviero Giuseppe	Sindaco	Presente
2.	Iodice Francesco	Vicesindaco	Presente
3.	Paba Rosella	Assessore	Presente
4.	Pascarella Marisa	Assessore	Presente
5.	Stellato Stefano	Assessore	Presente

Presenti: 5

Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Com.le Onofrio Tartaglione, incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede l'adunanza Giuseppe Oliviero nella sua qualità di Sindaco che, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto

Il Responsabile del servizio UFFICIO TECNICO

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri allegati

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;

Visti i Decreti Sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

Premesso che:

- Il Comune di Portico di Caserta Provincia di Caserta è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto n.70 del Presidente della Provincia di Caserta del 1° agosto 2003 e successiva delibera di presa d'atto del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004;
- Tale strumento, oltremodo vetusto, risulta inefficace a disciplinare la trasformazione e la conservazione del territorio comunale, anche in virtù dei piani sovraordinati successivamente intervenuti a disciplina dell'area vasta provinciale e regionale;
- La Legge regionale 16/04, all'art. 24, introduce il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) quale strumento di pianificazione urbanistica generale a disciplina della tutela ambientale e delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio, nel rispetto dei principi di promozione, salvaguardia, tutela e sviluppo dello stesso, fissando con l'art. 44 il termine temporale per la formazione di tale strumento;
- la legge regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 ha approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- In attuazione della richiamata Legge regionale, il Regolamento Regionale n. 5 del 04/08/2011 e ss. mm. e ii., ed il successivo "Manuale Operativo" dettagliano il procedimento di formazione ed approvazione del P.U.C., che prende avvio dalla predisposizione di un "Preliminare di Piano", costituito da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico, e dalla contestuale predisposizione del "Rapporto Preliminare" sui possibili effetti ambientali significativi dell'attuazione del PUC;
- la Regione Campania ha più volte prorogato il termine per la redazione del PUC da parte dei comuni, in ultimo sul BURC n. 119 del 28 dicembre 2021, la Regione Campania ha pubblicato la Legge di Stabilità per l'anno 2022 - Legge Regionale n. 31 del 28/12/2021, che ha anche prorogato al 31 dicembre 2022 il termine per l'approvazione dei PUC (Piano Urbanistico Comunale) da parte dei comuni ancora inadempienti;
- la Regione Campania ha intimato di approvare il preliminare di piano urbanistico e di adottare il piano urbanistico comunale (PUC);

Considerato che

Il Puc, in coerenza con le disposizioni del PTR e del PTCP:

- a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
- b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico ambientali, agro-silvo-pastorali e storico- culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
- c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione;
- d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
- e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;
- f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;

- g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;
- h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;
- i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore, preliminari alla redazione del piano.

Considerato, inoltre, che

- il Puc individua anche la perimetrazione degli insediamenti abusivi ed al PUC è allegato il Regolamento Urbano Edilizio Comunale (R.U.E.C.), riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia;

DATO ATTO che

- l'incarico per la redazione del P.U.C. ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 è stato affidato all'RTP Prof. Loreto Colombo a mezzo di convenzione professionale stipulata in data 11/06/2021 e registrata a Caserta (CE) il 21/06/2021 al N° 19242/1T;
 - con Delibera di G.C. n. 18 del 21/10/2021 venivano approvati gli indirizzi programmatici e le prime linee guida per l'espletamento, del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e attività collaterali, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e del "Rapporto Ambientale" a supporto della VAS del PUC;

Considerato che:

- L'attuale amministrazione Comunale ha avviato il procedimento preliminare di formazione del P.U.C. attraverso una serie di incontri e consultazione con il professionista incaricato Prof. Loreto Colombo:

Dato atto che:

- con la presente deliberazione viene individuato ed incaricato Responsabile del Procedimento, nella figura del dott. ing. Piccirillo Carlo Antonio dipendente in ruolo presso l'ente;
- i professionisti incaricati hanno prodotto gli elaborati del preliminare di PUC, ai sensi della L.R. 16/2004 e ss. mm. e ii., del R.R. 5/2011 e ss. mm. e ii.; edel D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- Il Preliminare di Piano, acquisito al protocollo prot. 2359 – 2360 – 2361 del 1° Marzo 2022 e successivamente ritrasmesso con prot. 7175 – 7177- 7178 – 7179 – 7180 – 7181 – 7182 – 7183 del 27/06/2022;

risulta costituito dai seguenti elaborati:

a) Preliminare del PUC:

1. Relazione illustrativa;
2. Inquadramento territoriale. Stralcio – scala 1: 25.000;
3. Pianificazione sovraordinata;
4. Sistema ambientale – scala 1: 2.000;
5. Carta dei vincoli – scala 1: 2.000;
6. Attrezzature e servizi esistenti – scala 1: 2.000;
7. Morfologia dei tessuti urbani – scala 1: 5.000;
8. Stato di attuazione del PRG vigente – scala 1: 2.000
9. Contenuti strutturali preliminari; scala 1: 2.000.

b) Rapporto ambientale preliminare

Rilevato che:

- con il Preliminare di Piano è stato elaborato un "Quadro conoscitivo" di approfondimento sull'attuale assetto territoriale sia di area vasta che di inquadramento comunale, fino alla prefigurazione di "scenari", quali attuazione specifica degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- il "Documento Strategico", parte integrante del preliminare di Piano, persegue gli obiettivi di pianificazione individuati e indicati dall'Amministrazione Comunale;
- che sulla base degli elaborati sopra indicati verranno attuate le forme di consultazione e condivisione delle scelte di pianificazione;
- è stato elaborato il Rapporto Ambientale Preliminare al fine di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevato, altresì, che:

l'art. 2 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011 n.5, e ss. mm. e ii., prevede che: *“l'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006...”*;

- al successivo comma 4 dell'art. 2 del citato Regolamento, si prevede che l'Amministrazione Procedente - in questo caso il Comune di Portico di Caserta (CE) - predispone il Rapporto Preliminare Ambientale, contestualmente al Preliminare di Piano, composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale da essa individuati, quindi avvia la procedura di verifica di sostenibilità ambientale dello strumento urbanistico;
- l'Amministrazione Procedente, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare e degli esiti della consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), redige il Rapporto Ambientale quale atto integrante del Piano Urbanistico Comunale da adottare in Giunta;
- ancora al comma 7 dell'art. 2 si precisa che il parere di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 è espresso in qualità di Autorità Competente dall'Amministrazione Comunale nel caso della formazione di Piani Urbanistici Comunali, ed al successivo comma 8 specifica che l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica è individuato all'interno dell'Ente, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia.

Per quanto sopra riportato consegue che il Comune di Portico di Caserta (CE), nella procedura di VAS assume la funzione di Autorità Competente, ed a tal fine, l'amministrazione Comunale dovrà individuare, all'interno della struttura comunale o all'esterno mediante convenzionamenti con altri Enti la figura dell'autorità Proponente che dovrà attuare la procedura di VAS;

Rilevato, altresì, che:

- nel “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” approvato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 dicembre 2009, all'art. 3 sono enunciati i criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ed in via indicativa sono considerati Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA):
 - settori regionali competenti in materie attinenti al piano o programma; agenzia regionale per l'ambiente;
 - azienda sanitaria locale;
 - enti di gestione di aree protette; comunità montane;
 - autorità di bacino; comuni confinanti;
 - sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici; sovrintendenze per i beni archeologici.
- l'art. 7 comma 2 del Regolamento per il Governo del Territorio prevede che prima dell'adozione del Piano definitivo sono previste consultazioni al fine della condivisione del preliminare di Piano;
- con l'abrogazione dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004 non sono più obbligatorie le consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, ambientaliste, ecc., secondo il procedimento previgente del citato art. 24, mentre in modo generico resta l'obbligo di condividere il preliminare di Piano;
- al fine di perseguire l'obiettivo di cui al precedente punto, ed in attuazione all'art. 7 del Regolamento per il Governo del Territorio, si ritiene di attuare le seguenti modalità di condivisione del Preliminare di Piano:
 - pubblicazione sul sito web del Comune di Portico di Caserta del Preliminare di Piano in modo da renderlo disponibile in ogni sua parte;
 - avviso pubblico finalizzato a recepire “contributi” da parte della cittadinanza ed in particolare da parte di soggetti portatori di interessi diffusi;
 - ulteriori adempimenti procedurali, finalizzati a garantire la partecipazione degli interessati, in attuazione di eventuali ulteriori disposizioni normative e/o decisioni giudiziali;

Tanto premesso, ritenuto necessario che la Giunta Comunale proceda all'approvazione del “Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC)” al fine della prosecuzione del processo di pianificazione, quali documenti di base contenente i principi e gli obiettivi generali e specifici cui i progettisti del piano dovranno attenersi per la predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Comunale.

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto dirigente nell'adozione della presente.

Vista la relazione istruttoria che precede;

Vista la normativa in relazione richiamata; Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Evidenziato che:

- E' obiettivo di questa Amministrazione implementare tutte le attività necessarie, nel rispetto del mandato di programma, per la formazione del nuovo P.U.C.;

Ritenuto:

- necessario procedere all'approvazione del preliminare di Piano Urbanistico Comunale, al fine di consentire la prosecuzione del processo di pianificazione in atto;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **Di fare propria** la relazione istruttoria quale parte integrante del presente dispositivo;
 2. **Di prendere atto** del Preliminare di PUC, acquisito al protocollo come indicato in premessa il quale risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Preliminare del PUC:
 1. Relazione illustrativa;
 2. Inquadramento territoriale. Stralcio – scala 1: 25.000;
 3. Pianificazione sovraordinata;
 4. Sistema ambientale – scala 1: 2.000;
 5. Carta dei vincoli – scala 1: 2.000;
 6. Attrezzature e servizi esistenti – scala 1: 2.000;
 7. Morfologia dei tessuti urbani – scala 1: 5.000;
 8. Stato di attuazione del PRG vigente – scala 1: 2.000
 9. Contenuti strutturali preliminari; scala 1: 2.000.
 - b) Rapporto ambientale preliminare
- Di dare mandato** al Responsabile del Procedimento ed ai progettisti di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e necessari all'avvio della fase di condivisione del preliminare di Piano e alle successive attività propedeutiche alla redazione del PUC ai fini della sua approvazione, secondo le modalità previste dalla Legge Urbanistica Regionale 16/2004 e dal R.R. n. 5/2011 e secondo le modalità indicate in premessa.
3. **Dare atto che** il presente atto non comporta impegno di spesa;
 4. **Dare** alla presente immediata esecutività, ai sensi del comma 4 art. 134 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento
Piccirillo Carlo Antonio

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione n. 40 del 28-06-2022 innanzi riportata, ad oggetto: “**APPROVAZIONE PRELIMINARE P.U.C.**”;
Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti gli allegati pareri prescritti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli e resi a norma di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione prima riportata, facendone proprio il relativo contenuto.
Di dichiarare, previa separata e favorevolmente unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

IL Sindaco
Giuseppe Oliviero

IL Segretario Comunale
Onofrio Tartaglione

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate